



➤ Vittoria

Nuovo dirigente al settore Urbanistica

●●● Nominato il nuovo dirigente del settore Urbanistica al Comune di Vittoria: è l'ingegnere Giuseppe Chiofalo, a seguito del bando espletato nel novembre 2014. «L'ingegnere Chiofalo ha dichiarato il sindaco Nicosia - risultava vincitore della procedura selettiva già nel 2015. Avevamo appreso della pendenza di un procedimento giudiziario a suo carico, poi concluso con una sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste». (*SAVA*)



INAUGURAZIONE. Si punta a creare con la «Triplice», un Centro Euromediterraneo per il progresso del lavoro

Nuova vita al Centro studi Feliciano Rossitto

●●● Tutto pronto. Per l'inaugurazione del primo stralcio del complesso polifunzionale per la cultura, la scienza, l'arte, il teatro, il lavoro, la solidarietà e la pace. Stiamo parlando del complesso del Centro Studi Feliciano Rossitto. Il taglio del nastro è in programma giovedì alle 17 ed ieri mattina il presidente Giorgio Chessari ha illustrato come si svolge la cerimonia che vedrà la presenza delle autorità cittadine (il sindaco Federico Piccitto, il prefetto Maria Carmela Librizzi ed il vescovo Monsignor Carmelo Cuttitta). Gli interventi sono di Franco Martini, segretario confederale della Cgil, maurizio Bernava, segretario confederale della Cisl e Carmelo Barbagallo, segretario generale della Uil. L'apertura dei lavori, ovviamente, è affidata a Giorgio Chessari. Che ieri mattina ha tenuto a sottolineare come si sta lavorando «alla realizzazione per il Centro Euromediterraneo per il progresso del la-



Cettina Raniolo, Giovanni Avola, Giorgio Chessari e Giorgio Bandiera

voro. Parte attiva in questo grande progetto Cgil, Cisl e Uil. Il nuovo centro sorge in via Majorana, angolo via La Pira in 1500 metri quadrati concessi dal Comune gratuitamente per

99 anni». Giorgio Chessari ha spiegato che per questo primo stalcio saranno utilizzati circa 700 metri quadrati dei quasi 1.000 che saranno disponibili con la seconda variante. E

precisamente 250 metri quadrati per la sala polivalente, 150 metri per la biblioteca che raccoglie 30.000 volumi e 220 metri quadrati al piano superiore per gli uffici ed i servizi. Fino ad oggi la nuova sede del Centro Studi Feliciano Rossitto è costata circa 850.000 euro al netto della grande opera di volontariato dei tecnici che hanno redatto il progetto. I lavori sono stati realizzati dalla Edil Group. I maggiori fondi sono stati ricavati dalla vendita dell'attuale sede e da un mutuo acceso per 15 anni. E se Giorgio Bandiera ha parlato di un'altra eccellenza ragusana, Cettina Raniolo ha sottolineato come sia davvero importante l'apertura di questo centro polifunzionale che dovrà dare ospitalità anche ai giovani. Giovanni Avola ha rimarcato la grande valenza del progetto e della realizzazione di qualcosa di eccezionale dedicato ad un sindacalista doc come Feliciano Rossitto. (*GN*)



➤ Modica

Centro storico, via libera allo studio

●●● Approvato, ieri mattina, in conferenza di servizio lo studio sul centro storico. Hanno partecipato i rappresentanti di Soprintendenza, Genio Civile e Comune guidati dall'assessore al Centro Storico, Giorgio Belluardo. Presente anche il presidente del Circes di Palermo, il professore Giuseppe Trombino che ha illustrato le linee guida per la tutela e la valorizzazione del centro storico. "Il nostro Comune - commenta l'assessore Belluardo - è il primo in Sicilia ad approvare in conferenza di servizio il percorso che porterà all'approvazione del Piano regolatore generale del centro storico». Il documento approvato ora dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale e poi sarà pubblicato per permettere ai cittadini di poter presentare le proprie osservazioni. La legge regionale pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 17 luglio 2015 imponeva la presentazione dello studio entro 240 giorni dalla sua entrata in vigore. «Si tratta di termini ordinativi e non prescrittivi per l'avvio dello studio - commenta il professore Trombini». «Abbiamo presentato tutto entro i termini - aggiunge Belluardo - siamo tranquilli e soddisfatti del lavoro fatto». (*FERI*)



AUTO IN TRANSITO SUL PONTE DI VIA SAN VITO

Mobilità alternativa: la città possibile

Il convegno. Su proposta del Parco commerciale Isole iblee, se ne discuterà sabato prossimo

"Prossima partenza: Ragusa". E' questo il tema dell'ambizioso convegno sulla mobilità alternativa proposto dal Parco commerciale "Isole Iblee" in programma sabato 9 aprile alle 9,30. L'incontro è in programma nella sala assemblee della Cofarm, zona industriale, prima fase. Il parterre dei relatori è di tutto rispetto ed è, comunque, formato da rappresentanti istituzionali e sindacali che nel tempo si sono occupati della controversa vicenda. L'appuntamento è stato

promosso per affrontare la delicata questione sotto tutti i punti di vista affinché si possa avere chiaro il quadro da cui ripartire. Ad introdurre il convegno, dopo i saluti di Gianni Corallo, presidente di Isole Iblee, sarà l'on. Giorgio Chesari, presidente del centro studi "Feliciano Rositto" e profondo conoscitore della materia. A relazionare l'ing. Fabio Maria Ciuffini, già progettista del piano di mobilità della città di Ragusa. Gli interventi programmati sono quelli del sin-

daco di Ragusa, Federico Piccitto; del soprintendente ai Beni culturali Calogero Rizzuto; del funzionario della stessa Soprintendenza di Ragusa, Giorgio Battaglia; del segretario della Cub Ragusa, Pippo Gurrieri; del presidente dell'associazione "Insieme in città", Giorgio Flaccavento, e del presidente del centro commerciale naturale Antica Ibla Santi Tiralosi. Subito dopo è in programma il dibattito.

M. B.



**Un restyling
in via
Resistenza
Partigiana**

«La nostra centrale unica comincia a piacere a tutti»

La struttura per le gare d'appalto ha visto aderire Pozzallo

c. b.) Dopo via Sacro Cuore, anche a via Resistenza Partigiana tocca un "restyling". È stata indetta infatti la gara pubblica relativa alla manutenzione straordinaria dell'arteria per un importo complessivo dell'appalto di 105.330 euro: il termine per presentare le domande è stato fissato per il mezzogiorno del 18 aprile. Il giorno dopo verrà celebrata la gara da parte della Commissione unica di committenza. "Proseguiamo - ha dichiarato il sindaco Ignazio Abbate - nel nostro lavoro di ripavimentazione delle arterie cittadine. Sappiamo quanto questa via sia importante per i modicani, come sappiamo l'importanza che ha la via Tirella, prossima strada ad andare appaltata. Considerata la vastità del territorio modicano non è un'impresa semplice rifare tutte le strade, ma pian piano stiamo costruendo una città sempre più vivibile".

CONCETTA BONINI

Anche il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna, ha firmato nei giorni scorsi l'ingresso ufficiale del comune marinaro nella Cuc, la Centrale unica di committenza di cui Modica è il comune capofila e della quale fanno già parte anche i comuni di Scicli, Ispica, Noto e Augusta. Insieme al sindaco Ignazio Abbate, i due primi cittadini hanno discusso della programmazione futura e delle opere pubbliche che ha in cantiere nei prossimi mesi il Comune di Pozzallo. "Gli attestati di stima che ci giungono dai comuni limitrofi ci fanno grande piacere - commenta il sindaco Abbate - perché testimoniano la bontà del lavoro svolto dai nostri tecnici, con il testa il ragioniere Paradiso. Il Comune di Modica mette a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse umane per tutti quei Comuni che ne faranno richiesta". "Con grande piacere aderiamo alla Cuc del Comune di Modica - ha dichiarato il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna - perché abbiamo fiducia nelle capacità degli uomini di cui dispone l'Ente di Palazzo S. Domenico. Modica e Pozzallo sono due città da sempre amiche, inoltre, personalmente, mi lega al sindaco Abbate un profondo rapporto di amicizia e di stima professionale, per cui l'adesione di Pozzallo alla Cuc è venuta in maniera quasi spontanea. Sono convinto che questa firma avrà ricadute molto positive nel settore dei lavori pubblici pozzallesi".

Un altro Comune, quello di Barcellona Pozzo di Gotto, ha già presentato formale richiesta di adesione: "Questa volontà di entrar a far parte della nostra Cuc - commenta il sindaco Abba-



La firma dell'adesione alla Cuc da parte del Comune di Pozzallo con il sindaco Luigi Ammatuna della città marittima e il sindaco Ignazio Abbate

te - testimonia la bontà del lavoro dei nostri funzionari. Due importanti città come Noto e Augusta sono appena entrate e una terza è in procinto di aggregarsi. Insieme a Ispica, Scicli e Pozzallo, oltre naturalmente a Modica, rappresentiamo un'unione sempre più grande per la commissione di gare pubbliche".

Intanto proprio per il Comune di Modica la Centrale unica di committenza sta già dando i primi risultati operativi, con la pubblicazione di numerose gare. Proprio nei giorni scorsi è stata pubblicata quella relativa ai "lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità della rete idrica - 3ª circoscrizione: Modica Sorda - Marina di Modica - Via Risorgimento e altre". L'importo complessi-

vo dell'appalto è di poco inferiore ai 70 mila euro, 69.850,97 per l'esattezza ed il termine ultimo per presentare le domande è stato fissato per le 12 del 21 aprile. Il giorno dopo sarà celebrata la gara. "La Cuc funziona - commenta il sindaco Abbate - come dimostrano le innumerevoli gare indette fino ad ora e la volontà degli altri Comuni di farne parte. Questi lavori di manutenzione idrica sono necessari per zone così densamente popolate come quelle di Modica Sorda e via Risorgimento. Marina di Modica lo sarà invece con l'approssimarsi della stagione calda, quando tanti turisti e villeggianti si riverseranno nella frazione. Dunque parliamo di lavori necessari cui ne seguiranno altri in diverse zone di Modica che li richiedono".

PALAZZO MONCADA.

c. b.) A proposito di lavori pubblici, sono stati aggiudicati nei giorni scorsi in via provvisoria, quelli relativi al completamento di Palazzo Moncada. Il progetto andato in appalto è stato redatto al fine di ottenere la certificazione di prevenzione incendi da parte dei Vigili del fuoco, indispensabile per ottenere l'agibilità dell'immobile. In particolare sono previsti i lavori di adeguamento all'impianto elettrico di emergenza, l'inserimento di porte tagliafuoco, l'adeguamento del bagno per disabili e lavori vari di piccole finiture. Il termine di esecuzione delle opere è di 45 giorni dalla data del verbale di consegna. "Con l'aggiudicazione di questi lavori - dichiara il sindaco Ignazio Abbate - possiamo mettere la parola fine alla tanto auspicata riapertura di Palazzo Moncada, che sarà finalmente restituito alla città in tutto il suo splendore e per tutte le finalità ad esso connesse".



COMISO. Con il bando la Soaco punta su Francia, Germania, Spagna e Regno Unito e un'altra a scelta

Le nuove rotte dell'aeroporto

FONDI EX ISC. Somme pari a 1,6 milioni di euro serviranno per 4 anni di attività

IL DISTRETTO E WEEZE

I. f.) Pronti a consolidarsi i rapporti tra Dusseldorf e l'area iblea dopo l'avvio della tratta aerea Comiso-Weeze. Il presidente del Distretto turistico degli Iblei, Giovanni Occhipinti, su invito dal manager dell'aeroporto tedesco, Holger Terhorst, ha riunito alcune agenzie di incoming del territorio ragusano per partecipare a un presstour che sarà organizzato a Dusseldorf nelle prossime settimane per dare modo ai tour operator iblei di conoscere da vicino le attrazioni turistiche tedesche. Dall'8 all'11 aprile saranno invece alcuni giornalisti tedeschi ad arrivare a Ragusa per un "press tour" nel territorio provinciale.

LUCIA FAVA

COMISO. L'ok di Bruxelles dà il via libera alla pubblicazione del bando per le compagnie aeree. Sciolto il nodo di quali saranno le tratte inserite nell'avviso, che potranno essere anche identiche a quelle servite già da Catania, si può procedere adesso alla pubblicazione del primo bando, quello finanziato con gli 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem. Si trattava di un nodo, per certi versi, cruciale. L'eliminazione delle rotte del Vincenzo Bellini avrebbe ridotto sensibilmente il ventaglio di offerte per i vettori intenzionati a partecipare alla nuova gara. Avrebbe imposto delle limitazioni e costretto le compagnie a optare per alcune destinazioni magari meno note o comunque meno utili al territorio e meno redditizie in termini di traffico passeggeri.

Si è deciso di prendere la via più lunga, ma alla fine è stata la scelta vincente. La Commissione europea,



L'aeroporto di Comiso e, in alto a destra, l'ad Soaco Enzo Taverniti e il presidente Rosario Dibennardo

esaminati gli studi presentati da Soaco e Provincia Regionale di Ragusa, ha sancito che l'operazione non poteva essere configurata come aiuto di Stato e che i due aeroporti di Comiso e Catania non appartenevano alla stessa catchment aerea: le rotte messe a bando, pertanto, potevano essere an-



che le stesse. Per la società di gestione è stato meglio, dunque, attendere qualche mese piuttosto che presentarsi con un bando che mostrava in partenza alcuni punti deboli. Anche alla luce della brutta esperienza dello scorso mese di luglio, quando alla gara non si presentò nessuna compagnia aerea. Stavolta dovrebbe andare diversamente. Sono state eliminate, infatti, alcune clausole (una delle quali relativa a una fidejussione per l'utilizzo dei fondi), risultate particolarmente vincolanti per le compagnie che, adesso, non dovrebbero avere più remore a partecipare alla nuova gara.

Riguardo alle nuove destinazioni messe a bando, si tratta di 5 rotte, tutte internazionali: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito più una rotta aggiuntiva, a scelta delle compagnie aeree, preferibilmente dell'area scandinava. I fondi a disposizione ammontano a 1,6 milioni di euro. La durata sarà di 4 anni.

Il «si» di Bruxelles al primo bando dà automaticamente il via libera anche al secondo, quello finanziato dal Comune di Ragusa mediante le 100mila euro provenienti dalla tassa di soggiorno del territorio ragusano. Anche in questo caso si tratterà di una rotta internazionale, che ancora non è stata fissata. Subito dopo il primo, si potrà procedere senza intoppi anche alla pubblicazione del secondo bando.

MERCOLEDÌ EMENDAMENTO MINARDO AI RAGGI X Continuità territoriale, vertice a Roma

COMISO. L'individuazione delle rotte sociali, tratte su cui andranno applicati sconti per i cittadini residenti in Sicilia, al centro della riunione di ieri sera al Pio La Torre. Nei locali della Soaco è stato fatto il punto su quali rotte portare all'attenzione del governo nazionale mercoledì 6 aprile. Dopo l'ok di Roma e quello di Palermo, le rotte sociali dovranno passare il banco di prova di Bruxelles che dovrà dare l'avallo definitivo al progetto sulla continuità territoriale in

Sicilia. In ballo ci sono 20 milioni di euro, frutto dell'emendamento Minardo, finalizzati a rendere più agevoli gli spostamenti dei siciliani dagli aeroporti minori di Comiso, Lampedusa e Pantelleria.

Alle "rotte sociali" andrà imposto un onere di "servizio pubblico" per garantire un servizio di trasporto che non penalizzi cittadini residenti in territori meno favoriti e che usufruiranno dello sconto sui biglietti aerei.



LA TORRE DI CONTROLLO DEL PIO LA TORRE

L. F.